



Valdisotto
Servizi spa

SOCIETA' SERVIZI VALDISOTTO S.p.A.

BILANCIO ESERCIZIO 2010

INDICE	
1. Cariche Sociali	Pag. 3
2. Relazione sulla Gestione	Pag. 4
3. Prospetti di Bilancio:	
• Stato Patrimoniale	Pag. 13
• Conto Economico	Pag. 16
4. Nota Integrativa:	
• Struttura e contenuto del bilancio	Pag. 20
• Criteri di valutazione	Pag. 20
• Commento alle voci di bilancio:	
• Stato Patrimoniale	Pag. 26
• Conto Economico	Pag. 41
5. Allegati alla Nota Integrativa:	
• Rendiconto Finanziario di cash-flow	Pag. 54
• Variazioni della posizione finanziaria netta	Pag. 56
6. Relazione della Società di Revisione	Pag. 58
7. Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 60

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Alberto Occhi

Amministratore Delegato

Ferdinando Bondiolotti

Consiglieri

Pietro Giovanni Del Simone

Ezio Martinelli

Giuseppe La Capria

Massimo Tiberghia

Michele Enrico De Censi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Fabio Martinelli

Sindaci effettivi

Andrea Cioccarelli

Giuseppe Alberti

Sindaci supplenti

Paolo Roscio

Giorgio Giuseppe Consoli Carlin

SOCIETA' DI REVISIONE

Trevor S.r.l.

Il Bilancio è stato approvato dalla
Giunta di Amministrazione
in data 22/05/2011.

Il Bilancio è stato approvato dalla
Giunta di Amministrazione
in data 22/05/2011.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SOCIETA' SERVIZI VALDISOTTO S.p.A.
Distribuzione energia elettrica e illuminazione pubblica nel Comune di Valdisotto
Sede : Valdisotto (SO) – Via Roma – frazione Cepina
Capitale sociale: € 6.419.618,40
Registrazione al Tribunale di Sondrio n. 7830
Iscr. del Registro delle Imprese di Sondrio, Codice Fiscale, Partita I.V.A. n. 00682520143
Iscr. Rea n. 47905

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

• **PREMESSA**

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31 dicembre 2010 si chiude con un valore della produzione di 1.724.727 Euro e presenta una perdita di esercizio pari a 1.150.128 Euro.

Il bilancio d'esercizio di Valdisotto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2010 è redatto dagli Amministratori di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. Società incorporante, con effetto dall'1 gennaio 2011, (Paragrafo "Informativa sulla Gestione") ed è sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della medesima Società.

• **INTRODUZIONE**

L'attività principale svolta dalla Società Servizi Valdisotto S.p.A. è la distribuzione di energia elettrica ai clienti allacciati alla rete di proprietà, la vendita di energia elettrica ai clienti vincolati, la gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Valdisotto e nei Comuni di Sondalo e Grosotto.

La rete di distribuzione di energia elettrica è estesa sul territorio del Comune di Valdisotto per circa 153 km, di cui 43 km in media tensione e circa 110 km in bassa tensione. Le cabine di trasformazione MT/bt sono 56 di cui 47 in muratura e 9 a palo.

La Società Servizi Valdisotto S.p.A. distribuisce energia elettrica a 3.813 utenti. Nel corso del 2010 il numero delle utenze è cresciuto del 2,54% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'anno 2010 la Società ha proseguito nel piano degli investimenti per un totale di 197 mila Euro di cui 62 imputabili all'installazione dei contatori elettronici.

• **INFORMATIVA SULLA GESTIONE**

- La Società Servizi Valdisotto S.p.A. è operativa dal 1 agosto 1995 ed è stato il primo esempio di collaborazione industriale tra l'A.E.M. di Milano e gli Enti Locali della Provincia di Sondrio. I soci fondatori sono stati infatti A.E.M. S.p.A. (oggi A2A), Il Comune di Valdisotto ed il Comune di Bormio. Successivamente hanno acquisito quote societarie i Comuni di Valdidentro, Valfurva, Sondalo, Grosio, Grosotto, Mazzo, Tovo, Vervio, Sernio, Lovero, Tirano e Villa di Tirano, mentre il Comune di Bormio ha aumentato la propria partecipazione.

- L'attività principale della Società Servizi Valdisotto S.p.A. è attualmente la distribuzione e vendita di energia elettrica nel comune di Valdisotto, dove è concessionaria; la gestione del servizio di Illuminazione pubblica in tutto il territorio dello stesso Comune ed in parte di quello dei Comuni di Grosotto e Sondalo.
- Il sistema impiantistico di proprietà è alla data del 07.09.2010 costituito da una rete di distribuzione di energia elettrica, che è posta sul territorio del Comune di Valdisotto, ed ha un'estensione di circa 153 km: 43 km in media tensione (23 kV) e 110 km in bassa tensione (230/400 V). Fanno parte del sistema anche 56 cabine elettriche di trasformazione MT/bt. L'energia elettrica distribuita è circa 70 GWh/anno.
- Valdisotto Servizi S.p.A., nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo, ha sempre posto particolare attenzione all'evolversi del mercato italiano dell'energia e dei servizi pubblici in generale e, in tale contesto ha attentamente esaminato ogni eventualità ed opportunità che si potesse manifestare per l'aggregazione di Valdisotto Servizi S.p.A. con altre società.
- Nell'anno 2008, ha avuto luogo un incontro tra le varie principali aziende di servizi provinciali con lo scopo di esplorare volontà e possibilità di dar vita, stante le oggettive difficoltà circa la capacità di competere singolarmente, ad una azienda unica di valle in grado di proporsi con maggiore competitività sul mercato.
- In forza delle premesse di cui innanzi, nei primi mesi del 2009, la Valdisotto Servizi S.p.A., l'Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A. (A.S.M. S.p.A.), la Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A. (S.EC.AM. S.p.A.), l'Azienda Energetica Multiservizi Tirano S.p.A. (A.E.M. Tirano S.p.A.), la Servizi Pubblici Locali Tirano S.r.l. (S.P.L. s.r.l.), la Servizi Comunali Associati S.r.l., la Società per l'Illuminazione Elettrica in Chiavenna (Siec Coop. a r.l.) e la Ingegneria Servizi Energetici s.r.l. (I.S.E. s.r.l.), hanno stipulato un apposito protocollo d'intesa riguardante la predisposizione di uno studio di fattibilità al fine di valutare la possibilità di dar vita ad un'azienda unica di valle coerentemente con la normativa vigente in ambito di affidamento diretto di servizi e comunque di un soggetto unico in grado di competere sul mercato, individuando un percorso per fasi ed incaricando a tal fine la Bain & Company Italy Inc. di Milano, società specializzata nel settore.
- Il documento predisposto a tal fine da Bain & Company Italy Inc. **"Progetto di Costituzione di Azienda Unica di Valle studio di fattibilità sintesi della seconda fase datato 18 febbraio 2010 ed aggiornato in base a nuove evidenze"** prevede due aziende:
- **L'Azienda energetica di valle**, attiva principalmente nella distribuzione e vendita di energia elettrica, gas e farmacie tramite aggregazione in A.S.M. S.p.A. S.p.A. Sondrio, di rami d'azienda e/o di società di A.E.M. Tirano S.p.A., di Valdisotto Servizi S.p.A. e di SPL Tirano S.r.l. con capitale iniziale misto pubblico-privato;
- **L'Azienda ambientale ed idrica di valle**, finalizzata alla gestione di servizi ambientali, idrici e di trasporti, tramite scissione dei rami d'azienda idrico, igiene urbana e trasporti di A.S.M. S.p.A. Sondrio e loro conferimento alla SECAM S.p.A. che aggregnerà anche altri rami d'azienda e/o società da STPS S.p.A., SPL Tirano, ISE, SCA, con capitale iniziale interamente pubblico,

- I Consigli di Amministrazione di A.E.M. Tirano S.p.A. e di A.S.M. Sondrio tenutosi in data 7 settembre 2010 hanno:
 - a) approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale c.d "assimmetrica" di A.S.M. S.p.A. nella beneficiaria A.E.M. Tirano S.p.A.;
 - b) disposto il suo deposito presso le sedi sociali ai sensi dell'art. 2501 septies c.c. entro il 10/09/2010 e quindi adottato i rispettivi bilanci intermedi al 30.06.2010 quali situazioni patrimoniali di scissione ai sensi dell'art. 2501 quater comma 1 C.C. richiamato dall'art. 2506 ter;
 - c) autorizzato i rispettivi Presidenti a convocare l'assemblea straordinaria delle società per l'approvazione del progetto di scissione parziale di A.S.M. S.p.A. nella beneficiaria A.E.M. Tirano S.p.A. ed ad attuare qualunque atto o attività necessaria, utile e/o opportuna in relazione all'esecuzione degli accordi intercorsi ed alla completa realizzazione del progetto di aggregazione.
- Il Consiglio di Amministrazione di A.E.M. Tirano S.p.A. tenutosi in data 7 settembre 2010 ha successivamente:
 - a) approvato il progetto di fusione per incorporazione di Valdisotto Servizi S.p.A. in A.E.M. Tirano S.p.A., così come risultata dal progetto di scissione di ASM SPA con beneficiaria AEM Tirano; disposto il suo deposito presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2501 septies c.c. entro il 10/09/2010 e quindi adottato i rispettivi bilanci intermedi al 30.06.2010 quali situazioni patrimoniali di scissione ai sensi dell'art. 2501 quater comma 1 C.C.;
 - b) autorizzato il Presidente a convocare l'assemblea straordinaria della società per l'approvazione del progetto di fusione ed ad attuare qualunque atto o attività necessaria, utile e/o opportuna in relazione all'esecuzione degli accordi intercorsi ed alla completa realizzazione del progetto di aggregazione.
- Il Consiglio di Amministrazione di Valdisotto Servizi S.p.A., che si è tenuto in data 10 settembre 2010 ha:
 - a) approvato il progetto di fusione per Incorporazione di Valdisotto Servizi S.p.A. in A.E.M. Tirano S.p.A., così come risultata dal progetto di scissione di cui al punto 2.
 - b) disposto il suo deposito presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2501 septies c.c. entro il 10/09/2010 e adottato il bilancio intermedio al 30.06.2010 quale situazione patrimoniale di fusione ai sensi dell'art. 2501 quater comma 1 C.C.;
 - c) autorizzato il Presidente a convocare l'assemblea straordinaria della società per l'approvazione del progetto di fusione ed ad attuare qualunque atto o attività necessaria, utile e/o opportuna in relazione all'esecuzione degli accordi intercorsi ed alla completa realizzazione del progetto di aggregazione.

Con decorrenza 01.01.2011 ha avuto effetto la seguente operazione societaria :

Fusione per incorporazione in AEM Tirano S.p.A. con contestuale nuova denominazione in **Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.**, con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117942 – Raccolta n. 24619 del 27.12.2010

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è quello fissato dai provvedimenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG).

La tariffa è strutturata dell'AEEG secondo le seguenti modalità :

oneri di trasmissione, distribuzione e misura

oneri di produzione, dispacciamento e vendita

oneri per componenti specifiche di sistema (certificati verdi, certificati bianchi ecc.)

oneri per componenti generali di sistema (ricerca, nucleare ecc.)

Il margine tariffario per il distributore deriva dalle componenti di distribuzione e misura (che rappresentano circa il 16% della tariffa finale) mentre le altre voci tariffarie sono neutre in quanto i costi di acquisto e dispacciamento dell'energia, che rappresentano la parte preponderante della tariffa (circa il 70%) e quelli di trasmissione (circa il 3%), vengono compensate da apposite componenti di ricavo stabilite dall'AEEG mentre per le altre componenti il distributore svolge la funzione di riscossione dall'utenza e di versamento agli Enti preposti (addizionali erariali, provinciali, ecc.).

Ai ricavi viene successivamente applicato il sistema perequativo previsto dal Testo Integrato allegato alla Delibera 5/05 sulla base dei :

- costi di acquisto ex-post sostenuti dall'Acquirente Unico per l'acquisto dell'energia per il mercato vincolato;
- costi del servizio di trasmissione;
- ricavi per la vendita dell'energia elettrica ai clienti domestici;
- differenze nei costi di distribuzione tra imprese a queste non imputabili e valutate secondo metodi parametrici.

• ANALISI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Nel corso del 2010, la Società ha visto ridurre i quantitativi di energia elettrica distribuita sia sul mercato libero e che quelle sul mercato vincolato con una riduzione dei ricavi, da vendite e vettoriamiento, pari a 108 mila Euro (-7,12%). Viceversa sono stati realizzati nuovi impianti di illuminazione pubblica per conto dei comuni per 21 mila Euro.

Sul fronte dei costi per l'acquisto di energia elettrica si registra un incremento rispetto al precedente esercizio (+1,9%).

La voce costi per servizi risulta incrementata in particolare alla voce costi per vettoriamiento energia elettrica regolarmente fatturati per l'esercizio 2010 pari a 324 mila Euro.

Corrispettivi di trasporto

Per i precedenti esercizi 2008 e 2009 la Società ha appostato, a fondi rischi, l'importo complessivo di 420 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004÷2009, prudentemente maggiorati rispetto agli oneri di trasmissione corrisposti fino al 2007 ad A2A in relazione all'incertezza del quadro regolatorio di riferimento dovuta alla particolare situazione impiantistica che vede la rete della società sottesa a quella di un produttore. Con decorrenza 1/1/2010 l'onere corrispondente ai corrispettivi tariffari in vigore per l'anno in corso è viceversa fatturato regolarmente da ENEL avendo chiarito che a quest'ultima sono da attribuirsi i corrispettivi in presenza di una situazione impiantistica che vede sì la rete della SSV fisicamente sottesa al produttore A2A, ma che virtualmente deve essere vista come sottesa ad ENEL. Le successive partite economiche, per l'utilizzo della rete del produttore, saranno definite tra A2A ed ENEL.

Con ENEL sono in corso le valutazioni sugli oneri per gli anni pregressi non soggetti a prescrizione, in relazione agli aspetti più generali che vedono coinvolti Terna, A2A ed ENEL e l'ulteriore particolare situazione impiantistica laddove la rete ENEL dell'Alta Valtellina è alimentata per il tramite degli stalli AT/MT di A2A. Qualora le valutazioni tecnico-normative portassero a concludere che anche per gli anni pregressi gli importi sono dovuti ad ENEL nella misura di quanto corrisposto nel 2010, ragguagliata all'anno ed agli aggiustamenti tariffari, sarebbe necessario appostare a fondo rischi la somma di 1.235 mila euro. Per effetto di quanto sopra descritto, anche in relazione alla prevista operazione di costituzione dell'Azienda Energetica di Valle, gli Amministratori hanno ritenuto prudente disporre di tale appostamento confermando la sua destinazione ad incremento del fondo rischi già esistente ritenendo permanessero le caratteristiche di indeterminatezza sia del momento di sopravvenienza dell'eventuale onere sia del suo ammontare effettivo.

L'iscrizione di tale adeguamento ha generato parimenti l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro ritenendo gli Amministratori che sussistano allo stato attuale le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili, a seguito dell'operazione di incorporazione della Società nella costituenda Azienda Energetica di Valle con decorrenza 01.01.2011.

Contenzioso con l'INPS

La Società ha in essere un contenzioso con l'Inps a seguito della richiesta di versamento, dei contributi CIG e CIGS, e disoccupazione.

Nel 2007 è stato predisposto ricorso attraverso un legale incaricato.

Pur non essendo possibile prevedere l'esito di tale procedimento, la Società ha predisposto specifici accantonamenti, per rischi e oneri, tali da poter far fronte alle richieste dell'Inps.

Il Tribunale di Sondrio, in data 6.5.2010 ha pronunciato la prima sentenza nelle cause di previdenza e assistenza riferite alla gran parte delle cartelle esattoriali emesse da INPS riconoscendo la decadenza della materia del contendere riguardante i contributi per disoccupazione involontaria, mobilità e malattia e rigettando le richieste in merito alla cassa integrazione.

La Società ha dato mandato allo studio legale già incaricato in precedenza per l'impugnazione della sentenza.

Alla data odierna non si è ancora svolta la 1^a udienza.

Situazione finanziaria

Il rendiconto finanziario evidenzia che le operazioni d'esercizio hanno impegnato risorse finanziarie per 51 mila Euro.

Inoltre i flussi dell'attività finanziaria nel corso del 2010 hanno impegnato ulteriori risorse per 238 mila Euro a seguito della distribuzione del dividendo 2009, ai quali si aggiungono 131 mila Euro destinati a finanziare le attività di investimento connesse allo svolgimento delle attività principali della società.

La gestione finanziaria presenta saldo positivo (interessi attivi superiori a interessi passivi) per 4 mila Euro a fronte di 21 mila Euro registrati nel 2009, risentendo della riduzione dei tassi di mercato, nonché della riduzione della liquidità dovuta al crescente impegno finanziario legato agli investimenti.

Gli ammortamenti degli investimenti materiali sono allineati a quelli del precedente esercizio.

Utile di esercizio

Il risultato netto dell'esercizio presenta una perdita pari a 1.150 mila Euro rispetto al risultato positivo di 251 mila Euro dell'esercizio 2009.

Di seguito si espongono i principali dati economico/finanziari del 2010 confrontati con quelli del 2009.

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONE

VOCI		31/12/2010	31/12/2009
a.	Energia Elettrica Distribuita (milioni di kWh)	62,61	68,26
b.	Energia Elettrica Venduta (milioni di kWh)	7,65	8,28
c.	Valore aggiunto (in migliaia di Euro)	176	744
d.	Valore della produzione (in migliaia di Euro)	1.725	2.340
e.	Margine operativo lordo (Ebitda) (in migliaia di Euro)	-92	496
f.	Risultato operativo (in migliaia di Euro)	-1.606	163
g.	Utile (perdita) d'esercizio (in migliaia di Euro)	-1.150	251
h.	Roe (Rendimento Capitale Netto) (in migliaia di Euro)	-14,41	3,15
i.	Roi (Rendimento Capitale Investito) (in migliaia di Euro)	-3,64	2,33
l.	Investimenti (in migliaia di Euro)	197	550
m.	Dipendenti (numero medio annuo)	5,84	5,58
n.	Clienti (numero)	3.813	3.720

- **AZIONI PROPRIE**

Così come previsto al n. 2 punti 3-4 dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società non possiede al 31.12.2010 azioni proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2010 né direttamente, né indirettamente per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o per interposte persone. Si precisa inoltre che la Società non ha sedi secondarie.

- **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI (D.LGS 196/2003 CODICE IN MATERIA DI DATI PERSONALI)**

In relazione alla normativa indicata in premessa si precisa che la Società ha ottemperato alle misure minime richieste dal D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni.

- **ALTRE INFORMAZIONI**

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società, in linea con la specifica attività gestionale, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

In relazione all'articolo 2428 6bis del Codice Civile si precisa che al 31 dicembre 2010 la Società non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari, poiché il rischio di tipo finanziario in relazione al rischio prezzo, al rischio credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, è ritenuto molto limitato.

- **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI**

La Società non ha rilevato l'esistenza di eventuali rischi specifici diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura di impresa.

- **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Come evidenziato in precedenza, con decorrenza 1-1-2011 ha avuto effetto la seguente operazione societaria.

Fusione per incorporazione in AEM Tirano S.p.A. con contestuale nuova denominazione, in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117942 – Raccolta n. 24619 del 27.12.2010.

- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'evoluzione della gestione delle attività svolte fino al 31.12.2010 è necessariamente da inquadrarsi nell'ambito della loro continuità operativa e funzionale all'interno della struttura aziendale che beneficiano, a decorrere dalla data del 01.01.2011, del conferimento (Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A.).

• **PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010**

Signori Azionisti,

come riportato nella Premessa della presente Relazione, il bilancio di esercizio di Valdisotto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2010 è redatto dagli Amministratori dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. Società incorporante, con effetto dall'1 gennaio 2011, (Paragrafo "Informativa sulla Gestione") ed è sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della medesima Società.

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di continuità aziendale, nonostante la cessazione della Società a tale data, in quanto la società beneficiaria dell'operazione straordinaria in precedenza illustrata provvederà a rilevare, con decorrenza 01.01.2011, le attività e passività acquisite in base ai loro valori contabili preesistenti alla medesima operazione.

Il medesimo Bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di Euro 1.639.617 che tenendo conto della fiscalità differita attiva per complessivi Euro 489.489, determina una perdita netta dell'esercizio di Euro 1.150.128, che si propone di riportare a nuovo tenendo conto della citata operazione di fusione per incorporazione in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. con effetto dal 1° gennaio 2011.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente Bilancio d'Esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalle Note Esplicative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto al 31.12.2010.

Valdisotto li, 19 aprile 2011

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valdisotto S.p.A.
Sede in Valdisotto (VI) - Via
S. Maria Maddalena, 10 - 36060
Valdisotto (VI) - Tel. 0444/860111

STATO PATRIMONIALE

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	31.12.2010	31.12.2009
ATTIVO		
B. IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.869	27.511
Totale immobilizzazioni immateriali	23.869	27.511
II Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	500	500
2. Impianti e macchinari rete distribuzione	4.138.520	4.274.032
3. Attrezzature industriali e commerciali	752.098	742.268
4. Altri beni	43.304	50.337
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	80.096	78.221
Totale immobilizzazioni materiali	5.014.518	5.145.358
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1. Partecipazioni in:		
d) altre imprese	2.304.430	2.304.430
2. Crediti:		
d) verso altri	-	5.923
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.304.430	2.310.353
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.342.817	7.483.222
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	225.633	189.321
Totale rimanenze	225.633	189.321
II Crediti:		
1. Verso clienti	724.852	687.762
4 bis. Crediti tributari	299.299	398.465
4 ter. Imposte anticipate	666.059	176.606
5. Verso altri	2.700	2.311
Totale crediti	1.692.910	1.265.144
IV Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	759.715	1.179.423
3. Denaro e valori in cassa	118	368
Totale disponibilità liquide	759.833	1.179.791
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.678.376	2.634.256
D. RATEI E RISCONTI	6.704	13.389
TOTALE ATTIVO	10.027.897	10.130.867

PROSPETTO DI STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	31.12.2010	31.12.2009
PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	6.419.618	6.419.618
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	138.709	138.709
IV Riserva legale	196.945	184.394
VII Altre riserve	152.974	152.974
VIII Utile (Perdita) portati a nuovo	1.071.281	1.071.281
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.150.128)	251.014
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.829.399	8.217.990
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3. Altri fondi rischi	1.724.771	490.771
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.724.771	490.771
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	55.436	52.882
D. DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
7. Debiti verso fornitori	304.546	283.539
12. Debiti tributari	396.462	473.405
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	3.976	7.072
14. Altri debiti	556.391	449.064
TOTALE DEBITI	1.261.375	1.213.080
E. RATEI E RISCONTI	156.916	156.144
TOTALE PASSIVO	10.027.897	10.130.867
CONTI D'ORDINE		
1. c1) Garanzie a favore di terzi	165.752	165.752
TOTALE CONTI D'ORDINE	165.752	165.752

CONTO ECONOMICO

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31.12.2010	31.12.2009
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi:		
a) delle vendite	1.408.336	1.516.654
b) delle prestazioni	148.915	126.438
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.557.251	1.643.092
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	150.371	679.164
5. Altri ricavi e proventi:		
a) ricavi e proventi	17.105	18.168
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.724.727	2.340.424
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	736.041	654.572
7. Per servizi	710.969	346.420
8. Per godimento di beni di terzi	54.244	50.481
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	189.128	178.160
b) oneri sociali	63.269	59.414
c) trattamento di fine rapporto	13.582	12.761
e) altri costi	1.813	(2.010)
Totale costi per il personale	267.792	248.325
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.536	8.357
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.744	250.945
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	273.280	259.302
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	(33.764)	522.835
12. Accantonamenti per rischi	1.241.000	74.046
14. Oneri diversi di gestione	81.486	22.063
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.331.048	2.178.044
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.606.321)	162.380

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31.12.2010	31.12.2009
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16. Altri proventi finanziari:		
a2) Imprese collegate	89.995	89.995
d) Proventi diversi dai precedenti	6.456	22.825
	96.451	112.820
17. Interessi ed altri oneri finanziari		
d) Altri oneri finanziari	(2.503)	(1.051)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) (C)	93.948	111.769
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
b) Sopravvenienze attive / insussistenze passive	15.816	511.576
21. Oneri straordinari		
b) Sopravvenienze passive / insussistenze attive	(143.060)	(448.398)
c) Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) (E)	(127.244)	63.178
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±E)	(1.639.617)	337.327
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) imposte correnti:		
- Irap	-	(2.909)
- Ires	-	-
b) imposte differite attive:		
- Irap	48.100	(5.293)
- Ires	441.389	(78.111)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	489.489	(86.313)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.150.128)	251.014

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2010

• **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Sigg. Azionisti,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 è stato redatto in conformità alle norme di legge ed in particolare ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre a tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

• **Premessa**

Il Bilancio è presentato con valori espressi in unità di Euro, mentre le tabelle esplicative sono espresse in migliaia di Euro.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio d'esercizio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, così come modificate dal Decreto Legislativo 17.01.2003 n. 6 (Riforma Organica della disciplina delle Società di Capitali e Società Cooperative) integrate ed interpretate dai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis – comma 1), e in conformità alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 Bis comma 2 del C.C.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci sia a livello di stato patrimoniale che di conto economico.

In particolare non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci degli schemi di bilancio.

Non sono riportate le poste che presentano saldi pari a zero sia per l'esercizio 2009 che per l'esercizio 2010.

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è sistematicamente rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel rispetto della seguente metodologia:

- al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, per quanto riguarda i beni ammortizzabili acquistati da terzi;
- al costo di realizzazione, tenendo conto dei costi ed oneri direttamente imputabili, per i beni costruiti in economia. Questa valutazione tiene conto del costo effettivo sostenuto, intendendo come tale quello riscontrabile dalle fatture delle imprese esterne che hanno partecipato alla realizzazione, il valore dei materiali di magazzino, il costo della mano d'opera aziendale e le spese di progettazione interna. Non vengono inclusi nel costo di produzione i costi indiretti, quali le spese amministrative e generali e gli oneri finanziari.

Le manutenzioni e riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio.

Le spese di natura incrementativa, che producono un significativo aumento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un prolungamento della vita utile degli stessi, sono state capitalizzate ed attribuite al cespite cui si riferiscono.

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione, né volontaria, né per disposizione di legge.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica-tecnica stimata.

Per i beni acquisiti nell'esercizio l'aliquota è ridotta del 50%.

I valori delle immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima, in conseguenza di piani aziendali che prevedono la sostituzione dei beni, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

A fronte di alcuni investimenti la Società ha percepito contributi in conto impianti contabilizzati, nel rispetto dei principi contabili di riferimento, tra i risconti passivi e ripartiti nel tempo mediante imputazione a Conto Economico in relazione alla durata economica dei beni cui si riferiscono.

Per le opere in corso di realizzazione, iscritte sulla base dei costi sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio, il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data di entrata in funzione delle stesse.

Nel 2008 è iniziata la sostituzione massiva dei gruppi di misura in bassa tensione con gruppi di misura elettronici, così come previsto dalla D.L. 292/2006.

Il valore attribuibile al parco contatori esistente al 31.12.2010, per la parte di impianto rimanente dopo la sostituzione dei nuovi misuratori elettronici, è stato determinato a seguito di apposita perizia. Tale valore va ad aggiungersi al valore dei nuovi contatori installati.

L'operazione di sostituzione si è conclusa nel corso dell'esercizio 2010.

Usucapione cabine elettriche

Nel corso del 2008 la Società ha promosso alcune cause nei confronti di soggetti privati al fine di ottenere il riconoscimento della piena proprietà per usucapione dei terreni sui quali insistono alcune cabine elettriche acquisite nel 1995 a seguito di conferimento da parte del Comune di Valdisotto.

Il valore residuo dei terreni è stimabile al 31.12.2010 in circa 59 mila Euro di cui 44 mila Euro riferibili a terreni per i quali è già intervenuta a tale data una sentenza del Tribunale di Sondrio favorevole per la Società.

Al fine della valutazione dell'effettivo titolo di proprietà dei terreni già considerati nel 1995, come componente del valore dei cespiti, nel patrimonio aziendale della Società al momento del conferimento da parte del Comune, facendo seguito all'evidenziazione nella risposta del consulente esterno della Società, Avv. Luca Pedrana, di tali contenziosi abbiamo richiesto al legale di fornirci una relazione integrativa alla comunicazione già trasmessaci nella quale fossero maggiormente circostanziati gli aspetti connessi ai procedimenti giudiziari (esiti degli stessi in termini di sentenze, termini per eventuali ricorsi delle controparti, eventuali transazioni, ecc.) promossi dalla Società.

Abbiamo altresì richiesto al legale la formulazione di una valutazione complessiva sulla sussistenza di eventuali rischi derivanti da tale contenzioso.

Il legale ci ha quindi confermato, all'interno della relazione inviataci in data 25.03.2011, con riferimento alle n.12 cause promosse quanto segue:

- a) n.1 causa (valore terreno 5 mila Euro) è stata definita stragiudizialmente con acquisizione a pieno titolo della proprietà del terreno da parte della Società senza alcun esborso monetario a carico di quest'ultima.
- b) n. 8 cause sono state già definite con sentenza favorevole per la Società.
Di tali posizioni:
 - n. 7 sono riferite a sentenze ormai passate in giudicato (per un valore complessivo dei relativi terreni pari a circa 34 mila Euro);
 - n. 1 è riferita a sentenza che può essere appellata entro il prossimo mese di luglio 2011 (per un valore complessivo di 5 mila Euro).

Per questa ultima causa, il legale ritiene che sussistano solo remote possibilità che venga appellata dai terzi benché i termini di impugnazione non siano ancora scaduti.

- c) per le n. 3 cause per le quali non è ancora intervenuta sentenza (valore complessivo dei relativi terreni 15 mila Euro), il legale esprime una valutazione generalmente positiva per la definizione delle stesse in termini favorevoli per la Società anche in considerazione del fatto che sono state giudizialmente abbandonate.

- **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate ed in altre imprese sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Se al termine dell'esercizio il titolo risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo lo stesso dovrà essere iscritto a tale minor valore; questo minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le partecipazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate anziché al costo per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo, in quanto non si ipotizzano perdite durevoli di valore.

- **Rimanenze**

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presumibile realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata. Il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento, utilizzando il metodo del costo sostenuto. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

- **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione mediante lo stanziamento di appositi fondi.

In nota integrativa sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche.

- **Crediti tributari**

Tale posta, la cui specificazione è stata introdotta dal Decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, accoglie le eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

- **Crediti per imposte anticipate**

Si riferiscono ad attività per imposte anticipate, per la cui determinazione si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte sul risultato dell'esercizio.

- **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti a tali fondi, iscritti in conto economico, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge 29 maggio 1982 n.297 e comprende l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine anno. Tale passività è soggetta a rivalutazioni mediante indici.

- **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale.

I debiti tributari per imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo di stato patrimoniale.

- **Conti d'Ordine**

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie prestate direttamente e indirettamente, nonché le garanzie ricevute, distinguendo tra depositi cauzionali, fidejussioni e altre garanzie, per un ammontare pari all'effettivo impegno e le garanzie reali per un ammontare pari al valore del diritto o del bene dato a garanzia.

- **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi sono iscritti a bilancio al netto di resi, sconti ed abbuoni e premi.

In particolare:

- i ricavi per vendite di energia sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle norme di legge vigenti, applicando le aliquote in vigore, tenuto conto di specifiche situazioni agevolative.

Le imposte differite sono calcolate con riguardo alle differenze temporanee nella tassazione e sono iscritte al fondo imposte anche differite, solo se la somma delle stesse evidenzia un onere. Qualora emerga un componente positivo, si rileva un'attività per imposte anticipate, iscritta in una apposita voce tra crediti dell'attivo circolante, imposte anticipate, solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Non vengono calcolate imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee, per le quali non sussistano ragionevoli attese che saranno annullate con un conseguente pagamento o recupero di imposte.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote di imposta vigenti al momento di rilevazione delle differenze temporanee. Al fine di tenere conto delle differenti aliquote di imposta applicabili a differenti livelli di reddito, le imposte differite attive e passive vengono calcolate utilizzando le aliquote medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili. Per il calcolo delle imposte differite attive può essere tenuto in considerazione il beneficio fiscale derivante dall'utilizzo futuro di perdite fiscali dell'esercizio o pregresse, qualora esista la ragionevole certezza di redditi che ne consentono il recupero nel breve periodo.

In nota integrativa è presente un prospetto che contiene le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

- **Principi di continuità aziendale**

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa benché, con effetto 1 gennaio 2011, è intervenuta la cessazione della Società in conseguenza dell'attuazione dell'operazione straordinaria che ha determinato la fusione per incorporazione in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. I presupposti della continuità aziendale sono stati comunque mantenuti con riferimento ai criteri di redazione del bilancio al 31/12/2010 in quanto la Società incorporante provvederà a rilevare le attività e passività acquisite da Società Servizi Valdisotto S.p.A. in base ai loro valori contabili preesistenti alla medesima operazione.

• **CONTENUTO DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

Analizziamo ora le diverse poste del bilancio soffermandoci a commentare, integrando con opportune informazioni, ove necessario, le stesse.
I dati sono esposti in migliaia di Euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La consistenza di tale voce al 31.12.2010 è la seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
4. Concessioni e licenze	24	28
Totale immobilizzazioni immateriali	24	28

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2010 sono riepilogate nella tabella seguente:

Descrizione	Costo Storico	Valore netto al 31.12.2009	Incres.	Decres.	Amm.to	Valore al 31.12.2010
4. Concessioni e licenze	36	28	6	-	10	24
Totale	36	28	6	-	10	24

Si tratta dell'acquisto di licenza software installata c/o la Sede, oltre alla spesa per il software necessario al funzionamento del centro di telegestione dei contatori elettronici e parte della spesa per l'acquisto del software gestione clienti.

II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
1. Terreni e fabbricati	1	1
2. Impianti e macchinario	4.139	4.274
3. Attrezzature industriali e commerciali	752	742
4. Altri beni	43	51
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	80	78
Totale immobilizzazioni materiali	5.015	5.146

La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e la movimentazione dell'esercizio 2010:

Descrizione	Movimenti dell'esercizio					Fondi Ammortamento				(10) Valore residuo al 31.12.2010 (5-9)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	
	Valore all'01.01.20 10	Incr.ti	Decr.ti	Riclass.	Valore al 31.12.2010 (1+2-3+/-4)	Valore all'1.1.2010	Amm.ti	Decr.ti	Valore al 31.12.2010 (6+7-8)	
1. Terreni e fabbricati	1	-	-	-	1	-	-	-	-	1
2. Impianti e macchinario	6.576	126	(100)	-	6.602	2.301	202	(40)	2.463	4.139
3. Attrezz. ind. e comm.	832	64	(21)	-	875	90	54	(21)	123	752
4. Altri beni	77	1	(10)	-	68	26	9	(10)	25	43
5. Imm. in corso e acconti	78	9	(7)	-	80	-	-	-	-	80
Totale	7.564	200	(138)	-	7.626	2.417	265	(71)	2.611	5.015

Gli investimenti dell'esercizio 2010 sono i seguenti:

€/000

Descrizione	Valore
- Modif.scomparto MT cabina Le Baite	1
- Cav. linea MT Cab. Zola-Capitania	3
- Cav. linea MT Tola-Cepina	14
- Ampliamento rete BT loc. Tola	3
- Adegua. rete BT loc. Burat	1
- Pred. cavid. BT apl. loc. Piazza	5
- Prolung. BT v. Crap d. Maro Loc. Oga	4
- Prolung. BT v. Batt. Tirano Loc. Oga	3
- Adegua. BT loc. Vendrello	3
- Amp. BT S. Colombano Sposina - Tadè	9
- Pot. linea BT Presure Monte	14
- Potenz. BT Via Carpin	5
- Ampl. BT Via al Forte Oga	3
- Contatori elettronici 2010	62
- Sost. trasformatore cab. Zola	9
- Sost. trasformatore cab. Le Baite	9
- Prese utenti 2010	28
- Ampl. IP loc. Presure	1
- Ampl. IP loc. Vendrello	1
- Ampl. IP V. Fratel Giosuè - Piazza	4
- Rete BT loc. Taolà - Oga	7
- Cab. Taolà - Oga	1
- Attrezzature varie	1
Totale Investimenti	191

Inoltre sono stati stornati dai cespiti per un valore netto di 4 mila Euro gli impianti rimanenti dopo la sostituzione nel 2010 dei contatori vecchi con quelli elettronici e iscritto il relativo valore da perizia pari a 2 mila Euro.

La sostituzione massiva dei contatori elettromeccanici con contatori elettronici è conclusa.

• **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli investimenti in corso ammontano a 80 mila Euro e si riferiscono ai lavori seguenti:

Il loro dettaglio è il seguente:

€/000

Descrizione	Valore
- Cabina Località Alute 2	1
- Cabina Loc.tà Taolà	2
- Collegamento Cabina Loc.tà Taolà	59
- BT Taolà Oga	17
- Ip via Roma zona Chiesa Cepina	1
Totale	80

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base delle aliquote civilisticamente ammesse basate sulla vita utile degli impianti.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote 2010	Aliquote 2009
- Reti di distribuzione	0,9% - 16,7%	0,9% - 16,7%
- Attrezzature industriali e commerciali	10,0%	10,0%
- Mobili e arredi	12,5%	12,5%
- Macchine per ufficio elettriche ed elettroniche	10,0%-20%	10,0%-20%
- Automezzi	10,0%	10,0%
- Contatori elettronici	6,67%	6,67%

Si precisa inoltre che nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

III) Immobilizzazioni finanziarie**d) Altre imprese**

L'Assemblea del 26 novembre 2007 ha deliberato l'acquisto di una partecipazione azionaria nella Società A.S.M. S.p.A. di Sondrio fissando in Euro 4 il prezzo massimo per azione da acquisire, e fino a concorrenza del 10% del capitale azionario, il numero massimo di azioni da acquisire.

L'operazione è stata effettuata in data 27 dicembre 2007 con l'acquisto di n. 583.400 azioni al prezzo intero di Euro 3,95, per un totale di 2.304.430 Euro.

I dati esposti si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2009 :

Ragione Sociale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile Esercizio 2009	Quote possedute	Valori a Bilancio	Valori a Patrimonio Netto
Azienda Sondriese Multiservizi S.p.A.	5.834	9.489	1.572	10%	2.305	949

La Società ha ottenuto conferma del valore della partecipazione in A.S.M. iscritta a Bilancio sulla base di un'apposita relazione di valutazione rilasciata da perito indipendente in data 26.08.2010 che ha confermato l'assenza di perdite durevoli di valore.

- **Crediti**

Tale voce presentava un saldo pari a 6 migliaia di Euro e accoglieva i crediti a medio e lungo termine verso altri riferiti a depositi cauzionali versati negli esercizi precedenti.

Al 31.12.2010 si è provveduto a stornare il suddetto importo per inesigibilità del credito.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze:**

Si incrementano rispetto all'esercizio 2009 di 36 mila Euro. I dati esposti in Bilancio sono i seguenti:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	225	189	36
Totale	225	189	36

Le rimanenze sono valutate al minor tra il valore di mercato e il costo medio ponderato.

II) Crediti:

La consistenza di tale voce nei 2 periodi è la seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
1. Crediti verso clienti	725	688
4 bis. Crediti tributari	299	398
4 ter. Imposte anticipate	666	177
5. Crediti verso altri	3	2
Totale	1.693	1.265

Rispetto all'esercizio 2009 si incrementano di 428 mila Euro.

Le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposte nella seguente tabella:

Crediti	31.12.2010			31.12.2009			Variazioni	
	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore nominale	Fondo svalutaz.
1. Verso clienti	829	(104)	725	792	(104)	688	37	0
4 bis. Crediti tributari	320	(21)	299	419	(21)	398	(99)	0
4 ter. Imposte anticipate	666	-	666	177	-	177	489	0
5. Verso altri	3	-	3	2	-	2	1	0
Totale	1.818	(125)	1.693	1.390	(125)	1.265	428	0

Sul contenuto delle voci esposte in tabella si precisa quanto segue:

1. Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso utenti	713	458
Partite in contenzioso	83	83
Fatture da emettere	(4)	208
Altri crediti commerciali	37	43
	829	792
meno Fondo svalutazione crediti	(104)	(104)
Totale	725	688

La loro suddivisione è la seguente:

1. Crediti verso utenti (713 mila Euro):
l'importo comprende i crediti verso gli utenti per fatture emesse e non ancora incassate relative a consumi di energia elettrica;
2. Crediti v/utenti per contenziosi comprendono il credito v/Anas per prestazioni eseguite nel 2000 e 2001 (83 mila Euro);
3. I crediti per fatture da emettere comprendono :
 - 5 mila Euro per fatture da emettere per prestazioni diverse verso Comuni e terzi;
 - tra le fatture da emettere è incluso l'importo da fatturare per il trasporto energia del mese di dicembre 2010 (59 mila Euro), oltre a importi da rimborsare ad utenti per consumi anni precedenti per un importo pari a 68 mila Euro.
4. Gli altri crediti commerciali pari a 37 mila Euro si riferiscono a prestazioni a favore di soci e terzi.

Il fondo svalutazione crediti, ammonta a 125 migliaia di Euro, importo necessario per rappresentare i crediti al loro presumibile valore di realizzo, ed è attribuito in parte ai clienti v/utenti per 104 mila Euro e per 21 mila Euro alla attualizzazione di crediti tributari per addizionali su energia elettrica.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Utilizzi	Incrementi	Valore al 31.12.2010
Fondo svalutazione crediti	125			125
Totale	125	-	-	125

Tenendo conto del rischio di insolvenza dei crediti verso Clienti al 31.12.2010, il fondo è risultato congruo.

4 bis. Crediti tributari

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Erario ritenute interessi attivi	6	4
Erari per ires corrente	229	330
Erari per irap corrente	64	64
Totale	299	398

4 ter Imposte anticipate

Descrizione	Imponibile	Ires	Irap	Totale Imposte
Riporto perdita fiscale 2009	160	44	-	44
Riporto perdita fiscale 2010	367	101	-	101
Fondo per svalutazione rimanenze	2	1	-	1
Fondo rischi per oneri trasmissione	1.655	456	48	504
Fondo rischi dipendenti	59	16	-	16
Totale	2.243	618	48	666

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Imposte anticipate	Saldo al 31.12.2009	Incr.	Deccr.	Saldo al 31.12.2010
Irap	-	48	-	48
Ires	177	443	2	618
Totale	177	491	2	666

Le imposte anticipate che si riverseranno in esercizi futuri sono esposte per tener conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Nell'esercizio 2010 la variazione in aumento di 1.235 mila euro del fondo rischi, derivante dallo stanziamento di maggiori potenziali oneri di trasmissione riferiti al periodo 2004/2009, descritta in dettaglio a commento della voce B.3 "Altri fondi rischi" (cui si rimanda), ha generato l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro.

Inoltre è stato previsto il riporto della perdita fiscale per il corrente esercizio pari a 367 mila Euro, con corrispondente credito per fiscalità differita attiva pari a 101 mila Euro.

L'esposizione a bilancio è giustificata dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la Società possa conseguire un imponibile fiscale tale da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Società nella Azienda Energetica di Valle, con decorrenza 01.01.2011. L'incremento è dettagliatamente indicato al paragrafo 22 – imposte sul reddito.

5. Crediti verso altri

Nell'allegata tabella viene riportato il dettaglio dei "crediti verso altri".

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Esigibili entro 12 mesi:		
Inps-per contributi non dovuti	3	2
Totale Esigibili entro 12 mesi	3	2

IV) Disponibilità liquide

La voce si decrementa complessivamente di 420 mila Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende i fondi giacenti sui conti correnti al 31.12.2010, nonché le disponibilità di denaro e valori in cassa alla medesima data.

D) RATEI E RISCONTI

I risconti attivi riflettono quote di costi sostenuti nell'esercizio 2009, ma di competenza di periodi successivi.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Canoni di affitto	6	6
Polizze assicurative	-	6
Contr. Associativi e licenze	1	1
Totale	7	13

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

I movimenti del patrimonio netto nell'esercizio 2010 sono stati i seguenti:

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Altre Riserve	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2009	6.419.618	184.394	138.709	152.974	1.071.281	251.014	8.217.990
Distribuzione Utile 2009	-	12.551	-	-	-	(251.014)	(238.463)
Risultato Bilancio 2010	-	-	-	-	-	(1.150.128)	(1.150.128)
Patrimonio netto al 31.12.2010	6.419.618	196.945	138.709	152.974	1.071.281	(1.150.128)	6.829.399
Possibilità di utilizzazione		B	A-B	A-B-C	A-B-C		

LEGENDA:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La delibera dell'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2010 ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2009, con la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

€	12.551	a) 5% Riserva Legale
€	238.463	b) A utile da distribuire
€	251.014	Totale 100%

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2010 risulta quindi così definita:

I) Capitale sociale

Al 31 dicembre 2010 è pari a 6.419.618 Euro, e risulta formato da 12.345.420 azioni di valore unitario di 0,52 Euro ciascuna.

II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva è stata formata nel 2006 con l'aumento di capitale corrispondente a 1.019.920 azioni sottoscritte a Euro 0,136 ciascuna.

IV) Riserva legale

Al 31 dicembre 2009 risultava pari a 184 migliaia di Euro e presenta un incremento di 12 migliaia di Euro, in conseguenza della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, così come previsto dall'articolo 2430 Codice Civile.

VII) Altre riserve

Sono formate da:

- 153 migliaia di Euro, invariate rispetto al precedente esercizio.
Si precisa che la riserva legale e le altre riserve formatesi integralmente in periodo di moratoria fiscale, terminata il 31 dicembre 1998, in caso di distribuzione, analogamente agli utili formati e distribuiti nel medesimo periodo, anche successivamente al termine del periodo di moratoria, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci percettori, ma devono essere portati in diminuzione del costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione posseduta dal socio, ai sensi dell'art. 47 del nuovo TUIR. La distribuzione di tali utili, formati in periodo di moratoria, non attribuisce al percettore alcun credito di imposta, né dà luogo all'applicazione di ritenute alla fonte.
L'ammontare della riserva legale generata in moratoria iscritta in bilancio al 31 dicembre 2005 ammonta a 40 migliaia di Euro mentre, tra le altre riserve, la quota generata in moratoria risulta pari a 14 migliaia di Euro.

VIII) Utili portati a nuovo

Sono pari a 1.071 migliaia di Euro e si riferiscono alla quota residuale degli utili dei precedenti esercizi.

IX) Perdita dell'esercizio

Risulta pari a 1.150 migliaia di Euro.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Altri fondi rischi	1.725	491
Totale	1.725	491

3. Altri fondi rischi:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Fondi rischi per costi personale	11	11
Fondo rischi per oneri assistenziali	59	60
Fondo rischi per oneri trasport/distrib.	1.655	420
Totale	1.725	491

Si riferiscono a:

- per 11 migliaia di Euro al valore attuale, stimato con ragionevolezza sulla base di calcoli matematico attuariali, delle indennità di preavviso, in corso di maturazione, che verranno pagate ai dipendenti in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro, come stabilito dal contratto collettivo di lavoro del settore elettricità;
- per 59 migliaia di Euro ad accantonamenti relativi al rischio connesso al contenzioso aperto con Istituti Previdenziali.
Nel corso del 2010 è stato incrementato per tener conto delle ulteriori richieste avanzate dall'Inps per contributi, nonché interessi e sanzioni per un totale di 6 migliaia di euro ed è stato decrementato per 7 migliaia di euro in seguito al saldo delle spese legali in conseguenza alla sentenza del Tribunale di Sondrio del 6 maggio 2010.
- per 1.655 migliaia di Euro si riferisce alla stima di oneri di trasmissione e distribuzione come di seguito specificato :

La Società ha appostato negli esercizi 2008 e 2009, a fondi rischi, l'importo complessivo di 420 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004÷2009, prudentemente maggiorati rispetto agli oneri di trasmissione corrisposti fino al 2007 ad A2A in relazione all'incertezza del quadro regolatorio di riferimento dovuta alla particolare situazione impiantistica che vede la rete della società sottesa a quella di un produttore. Con decorrenza 1/1/2010 l'onere corrispondente ai corrispettivi tariffari in vigore per l'anno in corso è viceversa fatturato regolarmente da ENEL avendo chiarito che a quest'ultima sono da attribuirsi i corrispettivi in presenza di una situazione impiantistica che vede sì la rete della SSV fisicamente sottesa al produttore A2A, ma che virtualmente deve essere vista come sottesa ad ENEL. Le successive partite economiche, per l'utilizzo della rete del produttore, saranno definite tra A2A ed ENEL. Con ENEL sono in corso le valutazioni sugli oneri per gli anni pregressi non soggetti a prescrizione, in relazione agli aspetti più generali che vedono coinvolti Terna, A2A ed ENEL e l'ulteriore particolare situazione impiantistica laddove la rete ENEL dell'Alta Valtellina è alimentata per il tramite degli stalli AT/MT di A2A. Qualora le valutazioni tecnico-normative portassero a concludere che anche per gli anni pregressi gli importi sono dovuti ad ENEL nella misura

di quanto corrisposto nel primo semestre del 2010, ragguagliata all'anno ed agli aggiustamenti tariffari, sarebbe necessario appostare a fondo rischi la somma di 1.235 mila euro. Per effetto di quanto sopra descritto, anche in relazione all'avvenuta costituzione dell' Azienda Energetica di Valle, gli Amministratori hanno ritenuto prudente disporre di tale appostamento confermando la sua destinazione ad incremento del fondo rischi già esistente ritenendo permanessero le caratteristiche di indeterminatezza sia del momento di sopravvenienza dell'eventuale onere sia del suo ammontare effettivo.

Come già evidenziato in precedenza a commento della voce C.II 4 ter "Imposte anticipate", l'iscrizione di tale adeguamento ha generato parimenti l'iscrizione di un credito per fiscalità differita attiva pari a circa 390 mila euro ritenendo gli Amministratori che sussistano allo stato attuale le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della Società nella Azienda Energetica di Valle, con decorrenza 01.01.2011.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri intervenuta nel corso del 2010 è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2009	Utilizzi	Incrementi	31.12.2010
Fondo rischi costi personale	11	-	-	11
Fondo rischi per oneri assistenziali	60	7	6	59
Fondo rischi per oneri trasport/distrib.	420	-	1.235	1.655
Totale	491	7	1.241	1.725

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto è esposto nel rispetto delle norme vigenti e aumenta rispetto al precedente esercizio come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2009	Indennità Liquidate	Anticipi concessi	Decrementi per imp. sost.	Increment.	Saldo al 31.12.2010
Fondo T.F.R.	53	-	-	-	2	55

D. DEBITI

Rispetto all'esercizio precedente si incrementano di 48 mila Euro così come dettagliato:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	differenza
Debiti entro 12 mesi			
7. Debiti verso fornitori	305	284	21
12. Debiti Tributarî	396	473	(77)
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	4	7	(3)
14. Altri debiti	556	449	107
Totale	1.261	1.213	48

7. Debiti verso fornitori:

Rispetto al 31.12.2009 il saldo dei debiti si è incrementato di 21 mila Euro.
Il confronto con l'esercizio 2009 è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	differenza
Fornitori	85	95	(10)
Fatture da ricevere	220	189	31
Totale	305	284	21

12. Debiti tributari:

I debiti tributari presentano il seguente dettaglio:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	differenza
Irpef - lavoratori dipendenti e autonomi	-	7	(7)
Iva - c/Erario	20	47	(27)
Addizionali erariali su consumi energia elettrica	296	247	49
Imposta sostitutiva L. 244/2007	74	172	(98)
Ici	6	-	6
Totale	396	473	(83)

13. Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	differenza
INPDAP	3	3	-
INPS	-	2	(2)
INAIL	1	2	(1)
Totale	4	7	(3)

14. Gli altri debiti:

Riportiamo di seguito la distinzione degli “altri debiti” a seconda della loro scadenza.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	differenza
Debiti entro 12 mesi			
- Personale per ferie non godute, retrib. e TFR e altre comp.	20	31	(11)
- Cassa Conguaglio	454	340	114
- Amministratori - Collegio Sindacale	55	47	8
- Anticipi da utenti	26	30	(4)
- Azionisti c/dividendi	-	1	(1)
- Varie	1	-	1
Totale	556	449	107

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**– Risconti passivi:**

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
- Contributi in c/impianti	157	156
Totale	157	156

La voce risconti passivi comprende le quote di “contributi in conto impianti” che verranno imputate a conto economico negli esercizi successivi.

Si tratta dei contributi ricevuti, sulla base di apposite convenzioni, dai Comuni di Valdisotto e Sondalo a parziale copertura dei costi per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

Nel 2008 è stato inoltre ricevuto l’incarico della Comunità Montana Alta Valtellina per la realizzazione di un tratto di elettrodotto in località Forte di Oga per un importo complessivo dei lavori pari a 38,6 mila Euro a carico della suddetta CMV, a fronte dei quali le opere resteranno di piena proprietà della Società Servizi Valdisotto.

L’ammontare dei contributi percepiti è annualmente ridotto in modo sistematico mediante l’imputazione a conto economico di una quota determinata con l’utilizzo dell’aliquota d’ammortamento assunta per la ripartizione nel tempo del costo storico cui si riferiscono.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano complessivamente a 166 mila Euro.

Sono dettagliati nello Stato Patrimoniale e si riferiscono a:

1. Garanzie a favore di terzi:

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi che presentano il dettaglio di seguito esposto:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Agenzia delle Dogane	16	16
Acquirente Unico	150	150
Totale	166	166

CONTENUTO DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO**A. VALORE DELLA PRODUZIONE****1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazione	%
Ricavi delle vendite:				
Vendita di energia elettrica	770	895	-125	-13,97%
Vettoramento di energia elettrica	639	622	17	2,73%
Totale ricavi delle vendite	1.409	1.517	-108	-7,12%
Ricavi delle prestazioni:				
Prestazioni per conto utenti e terzi	16	17	(1)	-5,88%
Esercizio impianti ill. pubblica	36	35	1	2,86%
Modifica, ripristini, nuovi imp. I.P.	21	0	21	100,00%
Allacciamenti	75	74	1	1,35%
Totale ricavi delle prestazioni	148	126	22	17,46%
Totale generale	1.557	1.643	(86)	-5,23%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari complessivamente a 1.557 migliaia di Euro (1.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009) ed evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una variazione negativa di 86 migliaia di Euro (-5,23%).

Le principali componenti sono:

- per 770 migliaia di Euro (895 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), all'attività di vendita di energia elettrica a clienti vincolati per 7,65 GWh (8,28 GWh nel 2009);
- per 639 migliaia di Euro (622 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), all'attività di vettoramento di energia elettrica per 62,61 GWh (68,26 GWh nel 2009);
- per 73 migliaia di Euro (52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009) a prestazioni per conto utenti e terzi, in ripresa rispetto al precedente esercizio di 21 migliaia di Euro;
- per 75 migliaia di Euro (74 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009), a contributi di allacciamento.

Al di là di nuovi meccanismi perequativi che tengono conto della nuova situazione regolatoria che AEEG ha ritenuto di impostare (es: introduzione della perequazione sulle perdite di distribuzione, sui ricavi del servizio di misura in bassa tensione e sui costi di commercializzazione per la clientela in bassa tensione), è stato modificato il meccanismo di compensazione sui costi di acquisto e vendita dell'energia sul mercato di maggior tutela:

Perequazione dei costi di approvvigionamento del mercato di maggior tutela

- Fino al 2007 i costi di acquisto di energia venivano corrisposti interamente all'Acquirente Unico mediante fatture di compensazione su prezzi e quantità ricalcolate sulla base del bilancio energetico nazionale; la perequazione sui ricavi verso CCSE riguardava solo la differenza tra ricavi da bolletta e costi sostenuti verso AU;

- Dal 2008, AU non riconguaglia più le fatture per energia per il mercato vincolato allineandole alle quantità effettivamente immesse in rete (salvo un riconguaglio sui prezzi che solitamente viene richiesto entro il primo semestre dell'anno successivo), ma il minor costo sostenuto per l'acquisto di energia viene anch'esso computato nella perequazione derivante dalla differenza tra costi sostenuti (da AU) e ricavi ottenuti (da fatturazione).

Perequazione dei ricavi del servizio di distribuzione

- Fino al 2007 veniva effettuato un calcolo di ricavi ammessi con un meccanismo denominato "Vincolo V1" che prevedeva la compensazione annuale dei ricavi ammissibili, con eventuale rimborso direttamente ai clienti finali e dichiarazione a AEEG.
- Dal 2008 il vincolo tariffario V1 è stato sostituito dalla perequazione in questione. Anche in questo caso rimane sostanzialmente inalterato il concetto base di calcolo della differenza tra ricavi effettivi ottenuti da fatturazione e ricavi ammessi (da tariffa teorica V1); il risultato economico (importo da versare se positivo o da ricevere se negativo) viene però gestito dalla CCSE con un meccanismo di compensazione sull'importo complessivo.

Si precisa che il fatturato è stato conseguito al 100% in Italia.

4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Tale voce si è riequilibrata rispetto ai precedenti esercizi tenendo conto dell'inizio, nell'autunno 2008, dell'operazione di installazione dei contatori elettronici che è terminata nel corrente esercizio. Rappresenta i costi del personale e del materiale di magazzino impiegato per la realizzazione di impianti elettrici (cabine di trasformazione, linee di media e bassa tensione, impianti di illuminazione pubblica).

Il dettaglio dei costi capitalizzati è il seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Personale	73	135	(62)
Magazzino	77	544	(467)
Totale	150	679	(529)

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) Ricavi e Proventi

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Rimborsi diversi	6	11	(5)
Altri	5	3	2
Quota contributi c/capitale	6	4	2
			-
Totale	17	18	(1)

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**6. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

Il costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di 81 mila Euro ed il dettaglio è il seguente :

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Energia elettrica	574	563	11
Materiali di consumo	162	92	70
Totale	736	655	81

Il costo effettivo netto del materiale impiegato va conteggiato unitamente alla voce B11 "Variazione delle rimanenze" al netto del costo dei materiali installati per investimenti.

Quindi:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Acquisto materiali	137	92
Variazioni rimanenze	(36)	192
	101	284
Materiali installati (investimenti)	(75)	(268)
Costo dei materiali impiegato (manutenzioni)	26	16

Il saldo della variazione delle rimanenze è al lordo della svalutazione di magazzino (vedi voce B11).

7. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi aumentano complessivamente rispetto all'anno precedente di 364 mila Euro di cui la voce più importante è +324 mila euro dovuti al vettoriamiento di energia elettrica non fatturato negli anni precedenti, ma accantonata a bilancio così come già specificato nella presente relazione. La voce spese legali si incrementa in funzione delle spese relative al contenzioso INPS oltre alle spese per il ricorso in appello sulla questione aiuti di stato.

Altre voci rilevanti si riferiscono alle consulenze relative all'operazione straordinaria societaria.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Manutenzioni	60	91	(31)
Vettoriamiento e.e.	324	-	324
Pulizia locali	2	-	2
Spese per emissione bollette	53	58	(5)
Compenso Revisori e Collegio Sindacale	33	31	2
Compenso Amministratori e rimborso spese	23	20	3
Energia elettrica, acqua e gas	5	4	1
Trasferte, vitto, alloggio	-	-	-
Consulenze e legali	166	84	82
Spese bancarie	17	17	-
Assicurazioni	12	12	-
Diversi	1	5	(4)
Telefono e cellulari	2	-	2
Costi elaborazione dati	-	3	(3)
Costi gestione contatori elettronici	10	10	-
Pubblicità	1	2	(1)
Formazione professionale	1	9	(8)
Totale	710	346	364

8. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Affitti passivi	34	30	4
Noleggi automezzi	20	14	6
Noleggio attrezzature	-	6	(6)
Totale	54	50	4

9. COSTI PER IL PERSONALE

Comprendono in conformità ai contratti di lavoro applicati e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli oneri previdenziali e assistenziali, gli accantonamenti al Fondo T.F.R., nonché le quote destinate alla previdenza complementare, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale. Rispetto all'esercizio precedente si incrementano di 20 mila Euro (+7,83%).

A far data dall'8.2.2010 è stata assunta a tempo determinato part-time n. 1 impiegata per il potenziamento dell'organico impiegatizio legato agli imminenti pensionamenti previsti. Successivamente in data 01.04.2010 è stata confermata a tempo indeterminato – tempo pieno.

Variazioni Organico	31.12.2009	Assunti	Dismessi	31.12.2010
Impiegati	2	1	-	3
Operai	3	-	-	3
Totale	5	1	-	6

Il numero medio dei dipendenti è passato da 5,58 unità nel 2009 a 5,84 del 2010. A parità di unità il costo medio è aumentato del 3,03% rispetto al 2009.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:**a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Concessioni, licenze	10	8
Totale Ammortamenti Immateriali	10	8

L'importo si riferisce principalmente alle quote di ammortamento del software installato presso il centro di telegestione dei contatori elettronici.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dell'esercizio 2010 sono allineati al dato 2009 e sono calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative delle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per una più completa comprensione della voce, si rinvia a quanto esposto in occasione dell'enunciazione dei principi contabili adottati ed al commento della corrispondente posta patrimoniale.

La variazione più significativa è da ricondursi all'ammortamento dei contatori elettronici pari a 53 mila Euro nel 2010 rispetto ai 23 mila Euro nel 2009.

In particolare il dettaglio degli ammortamenti è il seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Impianti e macchinari	202	220
Attrezzature industriali e commerciali	54	25
Altri beni	8	6
Totale Ammortamenti Materiali	264	251

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato necessario effettuare alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, tenendo conto del rischio di insolvenza dei crediti verso clienti.

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI:

Esprime l'incremento subito dalle rimanenze di materiali e merci in magazzino rispetto al 31.12.2009 perciò rappresenta una riduzione del costo dei beni impiegati nella produzione o vendita dell'esercizio.

Si è provveduto alla svalutazione integrale di materiali facenti parte degli impianti sostituiti, a fronte dei quali è stato iscritto a bilancio il valore di perizia.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Magazzino iniziale	189	381
Magazzino finale	(226)	(189)
	(37)	192
Accantonamento svalutazione	3	331
Totale	(34)	523

12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI:

Come già indicato nel commento esposto per la posta "Altri fondi rischi", si è provveduto all'accantonamento di 6 mila Euro a fronte del contenzioso instaurato con l'Inps contro il nuovo inquadramento aziendale attribuito dall'ente, che comporterebbe il versamento dei contributi di CIG, CIGS, oltre ad interessi e sanzioni.

La Società inoltre ha accantonato a fondi rischi l'importo di 1.235 mila Euro corrispondenti alla stima di oneri di trasporto riferiti al periodo 2004-2009, tenendo conto dell'attuale incertezza del quadro regolatorio di riferimento, come spiegato nei precedenti capitoli.

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Gli oneri diversi di gestione aumentano di 59 mila Euro rispetto al Bilancio chiuso al 31.12.2009 e il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Associazioni	4	4	-
Tasse (Ici - Tosap - Insegne Tarsu)	5	5	-
Contributi, canoni	5	6	(1)
Costi non deducibili - sanzioni	-	1	(1)
Varie	5	6	(1)
Minusvalenze da alienazione cespiti	62	-	62
Totale	81	22	59

C. PROVENTI FINANZIARI**16. Altri proventi finanziari**

Di seguito vengono riportati i dettagli della voce "proventi finanziari".

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
a) imprese collegate	90	90	-
d) proventi diversi dai precedenti:			-
- Interessi attivi su depositi bancari e postali	3	16	(13)
- Verso utenti	3	7	(4)
Totale	96	113	(17)

La voce a) imprese collegate si riferisce ai dividendi incassati dalla Società A.S.M. S.p.A.

17. Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
Interessi su altri debiti	2	1	1
Totale	2	1	1

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**20. Proventi straordinari**

Di seguito vengono riportati i dettagli della voce "Proventi straordinari":

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
b) Sopravvenienze/insussistenze attive:			
Sopravvenienza su imposte	-	17	(17)
Perequazione anni precedenti-2006	-	5	(5)
Perequazione anni precedenti-2007-2008	-	185	(185)
Varie/ fornitori	13	12	1
Rettifica costi Acq. Unico 2006	-	159	(159)
Rettifica costi Acq. Unico 2007/2008	-	134	(134)
Perequazione UC 3 anno 2009	1	-	1
personale	1	-	1
Totale	15	512	(497)

21. Oneri straordinari

Di seguito vengono riportati i dettagli della voce "oneri straordinari":

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	variazioni
b) Sopravvenienze/insussistenze attive:			
Imposte	-	13	(13)
Rettifica costi personale	1	2	(1)
Costi anni precedenti	47	8	39
Rettifica ricavi anni precedenti	-	1	(1)
Perequazione 2006	-	16	(16)
Perequazione 2007-2008	2	408	(406)
Perequazione 2008	23	-	23
Perequazione 2009	63	-	63
Varie	7	-	7
Totale	143	448	(305)

22. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'ammontare delle imposte che gravano sul reddito dell'esercizio, ed il confronto con i corrispondenti ammontari dell'anno precedente è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
a) Imposte correnti:		
- Ires	-	-
- Irap	-	(3)
- Imposta sostitutiva		-
Totale imposte correnti	-	(3)
b) Imposte anticipate:		
- Ires	441	(90)
- Irap	48	(5)
Totale imposte anticipate	489	(95)
c) Imposte differite:		
- Ires	-	12
- Irap		-
Totale imposte anticipate	-	12
Totale imposte sul reddito	489	(86)

a) Imposte correnti

L'ammontare complessivo dell'Irap è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato attraverso le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 3,90%. Per quanto attiene l'importo complessivo dell'Ires, l'imposta è stata determinata applicando l'aliquota del 27,50% sull'utile opportunamente rettificato attraverso le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi, con importi all'unità di euro, della determinazione delle imposte Irap ed Ires, sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
31.12.2010		
Risultato prima delle imposte (IRES)	- 1.639.617	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	- 450.895	
Valore della produzione ai fini IRAP		- 1.606.321
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		- 62.647
Differenze temporanee tassabili in esercizio successivi		
- accantonamento a Fondo Rischi	1.241.000	1.241.000
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.000)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- costi non deducibili	- 20.476	276.987
- sopravvenienze attive	(222)	15.594
- sopravvenienze passive	53.173	(89.078)
- irap deducibile	0	-
- interessi deducibili	0	-
Totale differenza	1.272.475	1.444.503
Imponibile fiscale IRES/IRAP		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		
Onere effettivo (%)	0,00%	0,00%

b) Imposte anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE**IRAP**

Descrizione delle fattispecie	Imposte anticip. anno prec.			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	31.12.2009			Anno 2010			Anno 2010			31-12-2010		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Acc.to Fondo Rischi	2.122	3,90	83	-	-	-	1.235.000	3,90	48.000	1.237.122	3,90	48.083
Acc.to Fondo sval rimanenze		3,90								-	3,90	
Acc.to Fondo sval rimanenze		3,90	-				2.547	3,90	100	2.547	3,90	100
Totale			83	-	-	-	1.237.547		48.100	1.239.669		48.183

IRES

Descrizione delle fattispecie	Imposte anticip. anno prec.			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	31.12.2009			Anno 2010			Anno 2010			31-12-2010		
	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte	Imp.	%	Imposte
Acc.to Fondo Rischi	1.946	27,50	535	-	-	-	-	-	-	1.946	27,50	535
Acc.to Fondo Sval. Crediti ecced.	0	27,50	0		27,50	-	-	-	-	-	27,50	-
Acc.to Fondo Rischi Dipendenti	59.647	27,50	16.403	7.000	27,50	1.925	6.000	27,50	1.650	58.647	27,50	16.128
Acc.to Fondo sval rimanenze	0	27,50	-	-	-	-	-	-	-	-	27,50	-
Acc.to Fondo imposte-inter.	0	27,50	-		27,50	-		27,50	-	-	27,50	-
Acc.to Fondo rischi	420.000	27,50	115.500				1.235.000	27,50	340.000	1.655.000	27,50	455.500
Acc.to Fondo sval rimanenze		27,50					2.547	27,50	700	2.547	27,50	700
Riporto perdita fiscale	160.308	27,50	44.085	133	27,50	37	367.140			527.315	27,50	145.012
Totale	641.901		176.523	7.133		1.962	1.610.687		342.350	2.245.455		617.875

Le imposte anticipate che si riverseranno in esercizi futuri sono esposte per tener conto delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale. La loro determinazione avviene mediante utilizzo delle aliquote fiscali prevedibilmente applicabili negli esercizi futuri in cui le differenze temporanee si annulleranno.

L'esposizione a bilancio infine è giustificata dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la Società possa conseguire un imponibile fiscale tale da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate. L'incremento è dettagliatamente indicato al paragrafo 22 – imposte sul reddito della presente Nota Integrativa.

• **ALTRE INFORMAZIONI:**

1. Dati sul personale.

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Impiegati	3	2
Operai	3	3
Totale	6	5

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2010 è stato 5,84.

2. Informazioni ai sensi dei Punti 15,16 e 16 Bis Dell'art. 2427 del Codice Civile sono le seguenti:

- Al Consiglio di Amministrazione è stato attribuito un compenso pari a 16 mila Euro nell'esercizio 2010;
- Al Collegio Sindacale è stato attribuito il compenso di 18 mila Euro;
- Alla Società di Revisione sono stati attribuiti i compensi per il controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile :
 - per 2,5 mila Euro per n. 4 controlli trimestrali;
 - per 5 mila Euro per controllo del bilancio esercizio con emissione di apposita relazione;
 - 1,2 mila Euro per revisione dei conti annuali separati per attività, comparti e servizi comuni ai sensi della delibera dell'Autorità n. 11 del 18.01.2007;
 - 2,5 mila Euro per revisione contabile volontaria della relazione semestrale.

3. Rapporti con parti correlate.

I rapporti tra il Comune di Valdisotto e la società, relativi alla distribuzione di energia elettrica e al servizio di illuminazione pubblica, sono regolati da convenzioni che sono state approvate dal consiglio comunale di Valdisotto e dal Consiglio di Amministrazione della società.

Analoghe convenzioni sono state stipulate con i Comuni di Sondalo e Grosotto per la realizzazione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

I rapporti con A2A hanno natura essenzialmente commerciale e hanno riguardato prestazioni di servizi vari e la fornitura di materiali e apparecchiature.

I rapporti con A.S.M. S.p.A. sono regolati da apposita convenzione che prevede prestazioni di tipo amministrativo / tecnico e societario.

Per quanto riguarda le altre informazioni richieste dai principi contabili, si rinvia a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come evidenziato in precedenza, con decorrenza 1-1-2011 ha avuto effetto la seguente operazione societaria:

Fusione per incorporazione in AEM Tirano S.p.A. con contestuale nuova denominazione, in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. con atto a rogito Notaio Cederna Franco di Sondrio a repertorio n. 117942 – Raccolta n. 24619 del 27.12.2010.

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.

Valdisotto li, 19 aprile 2011


IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:

- ***RENDICONTO FINANZIARIO DI CASH-FLOW***
- ***VARIAZIONI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA***

•RENDICONTO FINANZIARIO DI CASH-FLOW

€/000

RENDICONTO FINANZIARIO DI CASH FLOW	BILANCIO AL 31.12.2010	BILANCIO AL 31.12.2009
Cash flow assorbiti dalle operazioni d'esercizio		
Utile netto	(1.150)	251
Ammortamento immobilizzazioni materiali	263	251
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10	8
	(877)	510
Variazioni delle attività e delle passività:		
crediti verso utenti e clienti, e controllate	(37)	27
altri crediti	(391)	(284)
rimanenze	(37)	192
ratei e risconti attivi	6	1
debiti verso fornitori	21	(212)
altri debiti	28	288
TFR	2	1
fondo rischi e oneri	1.234	(729)
Totale cash flow assorbiti dalle operazioni d'esercizio	(51)	(206)
Cash Flow assorbiti dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(199)	(550)
Dismissione impianti contatori	2	55
Valore netto altri impianti dismessi	60	-
Crediti a medio / lungo termine	6	-
Totale Cash flow assorbiti dalle attività di investimento	(131)	(495)
Free cash flow	(182)	(701)
Cash Flow assorbiti da variazioni di patrimonio netto		
Utile distribuito	(238)	(229)
Totale Cash Flow assorbiti da variazioni di patrimonio netto	(238)	(229)
Totale Cash flow generati dalle attività di finanziamento		
Aumento di capitale		
AUMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(420)	(930)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.180	2.110
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	760	1.180
SALDO FINANZIARIO		
Liquidità netta	760	1.180
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	760	1.180

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

€/000

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	BILANCIO AL 31.12.2010	BILANCIO AL 31.12.2009
Posizione finanziaria all'inizio dell'esercizio	1.180	2.110
Cash flow assorbiti dalle operazioni d'esercizio		
Utile netto	(1.150)	251
Ammortamento immobilizzazioni materiali	263	251
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10	8
Variazioni delle attività e delle passività:		
crediti verso utenti e clienti e controllate	(37)	27
altri crediti	(391)	(284)
rimanenze	(37)	192
ratei e risconti attivi	6	1
debiti verso fornitori	21	(212)
altri debiti	28	288
TFR	2	1
fondo rischi e oneri	1.234	(729)
Totale cash flow assorbiti dalle operazioni di esercizio	(51)	(206)
Cash flow assorbiti dalle attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(199)	(550)
Dismissione contatori impianti	2	55
Valore netto altri impianti dismessi	60	-
Variazione dei crediti	6	-
Totale Cash flow assorbiti dalle attività d'investimento	(131)	(495)
Free cash flow	(182)	(701)
Cash flow assorbiti da variazioni di patrimonio netto	(238)	(229)
Aumento di capitale	-	-
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	760	1.180
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	760	1.180
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	760	1.180

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A.¹

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Società Servizi Valdisotto S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A, società incorporante di Società Servizi Valdisotto S.p.A. con effetto 1 gennaio 2011. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Società Servizi Valdisotto S.p.A. 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sui seguenti eventi che hanno fatto oggetto di adeguata informativa da parte degli amministratori di Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A nel bilancio di Società Servizi Valdisotto S.p.A. al 31 dicembre 2010:
 - a) l'attuazione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione in Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. che ha determinato con effetto 1 gennaio 2011 la cessazione di Società Servizi Valdisotto S.p.A..
 - b) la circostanza che il bilancio di esercizio di Società Servizi Valdisotto S.p.A. al 31 dicembre 2010 è stato redatto secondo principi di continuità aziendale, nonostante la cessazione della Società a tale data, in quanto la società incorporante provvederà a rilevare le attività e passività acquisite in base ai loro valori contabili preesistenti alla medesima operazione;

¹ Società incorporante di Società Servizi Valdisotto S.p.A. con effetto 1 gennaio 2011

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
BOLZANO - VICOLO PARROCCHIA, 2 - 39100 BOLZANO - TEL. 0471/970496 - FAX. 0471/312042 - e-mail: trevor.bz@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB



- c) la circostanza che il bilancio di esercizio di Società Servizi Valdisotto S.p.A. al 31 dicembre 2010 sarà approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. in quanto società incorporante a seguito dell'operazione di fusione sopra descritta.

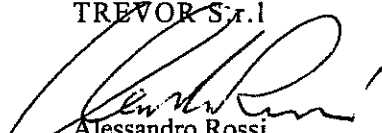
Inoltre, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società ha iscritto nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 un credito per fiscalità differita attiva pari a circa Euro 390 mila generato dall'adeguamento dei fondi rischi ed oneri di Euro 1.235 mila derivanti dallo stanziamento di oneri di trasmissione relativi ad anni pregressi ritenendo che sussistano le condizioni per la sua futura recuperabilità nella ragionevole certezza di realizzare in futuro redditi imponibili a seguito del perfezionamento, con effetto 1/1/2011, dell'operazione di incorporazione della Società in Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A.

Nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 sono stati inoltre recepiti gli effetti originati dall'iscrizione della fiscalità differita attiva pari ad Euro 101 mila Euro derivante dalla perdita fiscale per il corrente esercizio, pari ad Euro 367 mila. Anche in questo caso l'esposizione in bilancio di tale credito è stato motivato dagli amministratori dalla ragionevole certezza che negli esercizi futuri la società risultante della citata operazione di fusione possa conseguire imponibili fiscali tali da assorbire gli ammontari esposti a titolo di imposte anticipate. L'iscrizione della fiscalità anticipata derivante dalla perdita fiscale dell'esercizio 2010 (che si aggiunge a quella già stanziata l'anno precedente sulla perdita fiscale 2009) è giustificata anche in ragione della sua riportabilità all'interno della società risultante dalla fusione, in conformità ai requisiti definiti dalla normativa fiscale di riferimento (art. 172 TUIR).

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Società Servizi Valdisotto S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 10 maggio 2011

TREVOR S.r.l.



Alessandro Rossi
Amministratore

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

